

LA NUOVA LEGGE SULLA MONTAGNA

Tra i problemi più vitali e attuali delle zone montane in questo momento l'imminente scadenza, al 30 Giugno 1967, della legge 25 luglio 52 n. 991 e successive modifiche è certo il più importante. E pur vero — e lo ha dichiarato il Ministro dell'Agricoltura e Foreste on. Restivo il 9 marzo dandone atto al Ministro del Tesoro on. Colombo — che nel bilancio statale 1967 è previsto uno stanziamento sul « fondo globale » per la continuazione degli interventi previsti dalla legge 991.

Ma non potremo certo essere soddisfatti di una semplice proroga finanziaria della legge quando battono alle porte esigenze nuove per la gente che vive in montagna, e sono oltre 11 milioni di persone.

Da tempo l'UNCHEM sollecita una nuova organica legge sui territori montani, inquadrata con la programmazione economica, che proprio in montagna a livello di « zona » ha avuto inizio da anni con l'opera delle Comunità montane e dei Consigli di valle e dei Consorzi dei comuni compresi nei Bacini Imbriiferi Montani (BIM). E un'occasione come la presente certo non deve sfuggire.

Per questo riteniamo di informare i lettori della Rivista, e quindi principalmente i Comuni e tutti gli Enti montani, sulle risultanze alle quali è pervenuta la « Commissione ministeriale di studio per l'aggiornamento e il coordinamento delle leggi relative ai territori montani » istituita dal Ministro Restivo nel luglio 1966 e che ha concluso i lavori il 9 marzo '67 dopo lo svolgimento di dieci sedute. La Commissione, presieduta dal Sottosegretario on. Antoniozzi, composta di ventinove membri, comprendeva in rappresentanza dell'UNCHEM il Presidente e il Segretario Generale, il Presidente della Federbim e, in veste di esperto, il professor Rotini dell'Università di Pisa, eletto vice presidente dell'Unione del gennaio '67.

Un esame dettagliato delle proposte finali della Commissione suddetta sarà compiuto dal Consiglio Nazionale UNCEM nella seduta fissata per il 5 aprile e già la Commissione tecnico-legislativa il 23 febbraio scorso è stata informata dell'argomento.